

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5923 del 16/10/2025
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - PARMALAT SPA -STABILIMENTO DI COLLECCHIO (PR). AGGIORNAMENTO AIA A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6168 del 16/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la Determina DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo n. 0156103 del 03/09/2025) attinenti tra l'altro a quelle dell'Unità Autorizzazioni Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Parma;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

VISTE:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

DATO ATTO CHE:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

- l'installazione IPPC di Parmalat SpA sita in comune di Collecchio (PR), in Via Genova n.2, è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determinazione DET-AMB-2023-1046 del 2/03/2023;
- l'Autorizzazione di cui sopra è stata aggiornata con i seguenti provvedimenti:

DET-AMB-2025-4000	10/07/2025
DET-AMB-2024-1666	21/03/2024
DET-AMB-2024-233	17/01/2024
PG/2023/168193	04/10/2023
PG/2023/60474	05/04/2023

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale presentata da Parmalat Spa tramite portale web IPPC acquisita con prot. PG/2025/132705 del 23/07/2025, relativa all'installazione di una nuova linea per la produzione e il confezionamento di alimento a fini medici speciali, integrata con documentazione acquisita agli atti con prot.PG/2025/178293 del 9/10/2025 a riscontro della richiesta di integrazioni avanzata da AUSL Distretto Sud Est e acquisita con prot.PG/2025/142557 del 6/08/2025;

DATO ATTO che il progetto è stato preliminarmente oggetto di Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art.6 della L.R.4/2018 da parte della Regione Emilia-Romagna che con nota acquisita al prot.PG/2025/121274 del 4/07/2025 ha escluso la modifica dalla procedura di screening/VIA di cui alla parte II del D.Lgs.152/06)

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

- Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA, con nota acquisita al prot.PG/2025/160180 del 10/09/2025;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- AUSL Distretto Sud Est, acquisito con prot. PG/2025/182143 del 15/10/2025;
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (parere idraulico di competenza), prot.142837 del 7/08/2025;

PRESO ATTO che nulla risulta ad oggi pervenuto da parte del Comune di Collecchio a fronte della richiesta di parere prot.PG/2025/140187 del 4/08/2025 con scadenza espressione parere entro il 10/09 us;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA,

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) di aggiornare, a seguito di modifica non sostanziale, l'allegato I dell'AIA vigente richiamata in premessa e in capo alla società Parmalat S.p.A. per lo stabilimento sito in Via Genova n.2 in comune di Collecchio (PR), in cui si svolgono le attività di cui alla categoria 6.4 lettera c) dell'AlI.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 6.4 punto c) dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e smi, parte II ("Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua") secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae-APAO-Serv.Territoriale di Parma PG/2025/160180 del 10/09/2025, limitatamente a quanto lì riportato e restando immutate le altre condizioni dell'AIA con particolare riferimento all'aggiornamento delle condizioni dell'AIA e nel rispetto delle note espresse dagli Enti e citate in premessa:

- AUSL Distretto Sud Est, acquisito con prot. PG/2025/182143 del 15/10/2025;
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (parere idraulico di competenza), prot.142837 del 7/08/2025;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

2) di disporre, anche agli effetti della L.241/90, che il presente provvedimento venga trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense per gli adempimenti di propria competenza, e, per conoscenza, a Parmalat S.p.A, nonché che venga pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia Romagna;

3) di informare inoltre di quanto segue:

a) il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

b) contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o fare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

c) l'Autorità Competente del procedimento amministrativo finalizzato all'emissione dell'atto è "Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma"

d) il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli;

e) è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è: "Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni

e Concessioni (SAC) di Parma”, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA, con nota acquisita al prot. PG/2025/160180 del 10/09/2025;
- AUSL Distretto Sud Est, acquisito con prot. PG/2025/182143 del 15/10/2025;
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (parere idraulico di competenza), prot. 142837 del 7/08/2025;

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

Documento Firmato Digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Pratica SINADOC n°23502/2025

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Apao Parma
pec interna

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 parte seconda - L.R 21/04 - Ditta "Parmalat S.p.a." con sede legale in Via G.Silva n.9 a Milano, per lo stabilimento ubicato in via Genova n.2 nel Comune di Collecchio (PR). Richiesta di modifica non sostanziale. Pratica SUAP n.1298/2025/SUAP/URP. **Relazione tecnica**

La documentazione acquisita con Protocollo n.PG/2025/132705 del 23/07/2025, si riferisce all'installazione di una nuova linea per la produzione ed il confezionamento di alimenti a fini medici speciali (bevande ipercaloriche ed iperproteiche), che sarà in funzione 24 ore/giorno per 250 gg/anno, consentendo una produzione pari a circa 7500 t/anno.

Le 3 aree utilizzate per la nuova attività saranno posizionate in porzioni di stabilimento già esistenti e saranno suddivise in:

- zona miscele (suddivisa in zona "polveri" e zona "liquidi") che sarà servita da UTA per il trattamento dell'aria in ingresso, al fine di garantire le idonee condizioni termoigrometriche. La linea di trasporto polveri sarà servita da una nuova emissione E 232 relativa all'aspirazione della pompa del vuoto;
- zona UHT per assicurare la sterilità necessaria al successivo confezionamento;
- zona confezionamento dei brik.

Sono inoltre previsti 5 nuovi sfiati relativi ai 4 serbatoi di miscelazione e al serbatoio asettico dell'impianto UHT.

Per la matrice idrica, viene stimato che il nuovo apporto sarà pari a circa 21 750 mc/anno e sarà convogliato al depuratore aziendale.

A seguito dell'utilizzo di nuove materie prime, la Ditta ha redatto un aggiornamento della verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento ai sensi del DM 95/2019, in cui si conclude che non sussistano, ad oggi, gli estremi per la redazione della Relazione di riferimento ambientale.

In merito alla matrice rumore, la Ditta ha fornito una valutazione previsionale di impatto acustico in cui viene riportato che i livelli di emissione sonora delle sorgenti utilizzati per la modellazione dell'intervento sono stati reperiti presso i fornitori e, se non disponibili, sono stati utilizzati dati misurati presso impianti simili in uso dall'azienda.

I livelli *ante operam* sono stati determinati con rilievi fonometrici effettuati in data 22/01/2024, 25/11/2024 e 05/06/2025; a titolo prudenziale, si è ipotizzato il funzionamento contemporaneo di tutte le sorgenti 24/24 ore.

E' stato verificato che i livelli misurati al confine sud rispettano ampiamente i limiti di immissioni di classe V assegnati agli edifici residenziali limitrofi, che sono quelli maggiormente interessati dall'intervento oggetto della modifica.

Il modello di simulazione SoundPLAN ha restituito valori stimati che documentano il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali presso tutti i ricettori potenzialmente esposti.

Pertanto, si esprime parere favorevole, prescrivendo una verifica strumentale *post operam*.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Si rimarca infine che, per quanto concerne gli impianti già attivi e precedentemente non soggetti al rispetto del limite di immissione differenziale, il Gestore dovrà predisporre controlli atti a verificare strumentalmente l'attuale posizione delle proprie sorgenti sonore in ordine al rispetto dei limiti di immissione differenziali nei punti di misura già indicati in AIA. Qualora dovesse emergere un mancato rispetto di detti limiti, dovrà essere data comunicazione all'autorità competente ed, entro i 90 giorni successivi, dovrà essere predisposto ed inviato alla medesima autorità un piano di risanamento acustico da sottoporre a valutazione.

Si allegano i capitoli D 2.5 Emissioni in atmosfera e D 2.8 Emissioni sonore, opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Il Tecnico Incaricato

Il Tecnico competente in
acustica

La Responsabile del
Servizio Territoriale di
Parma

Alessandra Braccaioli

Giovanni Saglia
(Enteca n. 5173)

Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

Centrale termica

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durat a [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentr azione (mg/Nm³)	Impianto di Abbattime nto	Periodicità Monitoraggi
E211	Turbogas e post combustore	24	365	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	50* 15*	Dry Low NOx Catalizzator e ossidante	Annuale In continuo
	Fresh-air	192 h/anno		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100** 45**	Dry Low NOx	Annuale In continuo
* i valori di emissione degli inquinanti, limiti orari, si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa ** i valori di emissione degli inquinanti, limiti orari, si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa I limiti, che dovranno essere rispettati nei periodi di funzionamento a regime dell'impianto, si intendono rispettati quando: - nessun valore medio giornaliero, riferito alle ore di effettivo funzionamento, supera i valori limite di emissione sopra riportati; - nessun valore medio orario supera del 25% il relativo valore limite di emissione sopra riportato. Le condizioni e gli intervalli di validità dei valori al fine di stabilire se sono stati acquisiti in condizioni valide per essere paragonati al limite, sono proposte dal gestore che deve produrre e mantenere attiva una procedura specifica documentata ed approvata dall'autorità di controllo. Il campo di validità del dato sarà definito e stabilito in funzione del: - carico di processo - minimo tecnico di esercizio - fasi di avviamento e arresto - anomalie del sistema acquisizione. Il Gestore è tenuto a garantire la qualità dei dati e dei controlli mediante l'attuazione di procedure che documentino quanto attuato, anche in funzione di pervenire ad una disponibilità degli stessi non inferiore all'80% sul periodo di normale funzione dell'impianto. N.B. Gli effluenti gassosi dell'emissione E211 sono monitorati in continuo.							
E212	Camino di by-pass	505 h/anno*** (di cui 24 h in fase d'emergenza e 4 h in fase d'avviamento)		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	30* 30*	Dry Low NOx	Annuale
E214	nebbie oleose	24	365	Nebbie oleose	5**	Filtro a coalescenza	Annuale
*I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa ** I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. *** Ore anno equivalenti							
E206 NUOVA	Caldaia a metano Mingazzini PB 150 Pot.12,4 MWt	570 h/anno di cui 24 in fase d'emergenza e 4 in fase di avviamento		Ossidi di Azoto	100	-	Annuale in continuo

			Monossido di Carbonio	70		
Comunicazione dati marcia controllata			Entro 30 giorni dal termine del periodo di marcia controllata			
E2	Caldaia a metano Pot.15,5 MWt	solo in emergenza	Ossidi di Azoto	110	-	Annuale in continuo
			Monossido di Carbonio	70		
Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E206 e E2 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto: per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile. I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna						

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E107	Cabina decompressione metano 79 Kw	24	24	Ossidi di Azoto	350	-	-
				Monossido di Carbonio	100		
E108	Cabina decompressione metano 79 Kw	24	365	Ossidi di Azoto	350	-	-
				Monossido di Carbonio	100		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna							

LINEA PREPARAZIONE INGREDIENTI

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E41	Tramoggia caricamento manuale polveri alimentari	max 1500	1	310	Materiale particellare	10	Filtro a tessuto	Annuale
E45	Cappa pesatura polveri alimentari	max 1200	2	310	Materiale particellare	10	-	-
E46	Bilancia pesatura	max 1500	1	310	Materiale particellare	10	Filtro a tessuto	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

STOCCAGGIO SOSTANZE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E122	Silos calce	max 200	1	50	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	
E123	Silos zucchero	max 200	1	100	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	
E124	Silos farina	max 200	1	50	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

CONFEZIONAMENTO UHT PET

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E225	Soffiatrice	max 20000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	
E226	Riempitrice	max 4000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E227	Fardellatrice	max 1650	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-

CONFEZIONAMENTO SUCCHI IN BOTTIGLIA PET

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E184	Torrino d'estrazione	max 700	24	365	-	-	-	-
E185	Fardellatrice	max 2000	24	365	-	-	-	-
E200	Confez.asettica s di frutta	max 5100	24	365	Sostanze acide	5	scrubber	annuale
E215	Torrino d'estrazione	max 8000	24	365	-	-	-	-
E224	Fardellatrice	max 8000	24	365	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

CONFEZIONAMENTO YOGURT E DESSERT

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimen- to	Periodicità Monitoraggi
E172	Confezionatrice HAMBA 2 Asp. Bagni sterilizzazione	max 150	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E174	Confezionatrice HAMBA 4 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E175	Confezionatrice HAMBA 5 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E177	Confezionatrice HAMBA 6 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E178	Confezionatrice HAMBA 7 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E191	Confezionatrice HAMBA 4 Asp. saldatura termica	max350	240	365	-	-	-	-
E176	Confezionatrice HAMBA 5 Asp. saldatura termica	max 350	24	365	-	-	-	-
E192	Confezionatrice Coman 1 Asp. Bagni sterilizzazione	max 600	24	365	Sostanze acide	5	-	-

E193	Confezionatrice Coman 1 Asp.saldatura termica	max 600	24	365	Sostanze acide	5	-	-
E194	Confezionatrice Coman 1 Asp. serbatoi CIP	max 3000	24	365	Sostanze alcaline Perossido d'idrogeno	5 5	-	Annuale
E195	Confezionatrice Coman 1 Asp. aria soffiatura	max 100	24	365	Materiale Particellare	10	Filtro a cartuccia	
E196	Confezionatrice Coman 1 Asp.pompa vuoto	max 30	24	365	-	-	-	-
E197	Confezionatrice Coman 1 Asp. aria bilanciamento	max 350	24	365	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

REPARTO CONFEZIONAMENTO ASETTICO BOTTIGLIE PET - LINEA GEA-PROCOMAC

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E209 mod.	Riempimento	max 8400	24	365	Perossido d'idrogeno	5	scrubber	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

REPARTO ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI

Emissione	Provenienza	Portata	Durata h/gg	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto Abbattimento	Periodicità Monitoraggi	Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata

E232	Impianto polveri Aspirazione pompa del vuoto	max 760	24	250	-	-	-	-	Entro 30 gg dal termine marcia controllata
------	--	---------	----	-----	---	---	---	---	--

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

OFFICINA MANUTENZIONE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimen- to	Periodicità Monitoraggi
E18	Saldatura	max 1000	0.5	310	Materiale particellare	10	-	-
E109	Saldatura e molatura	max 4800	8	310	Materiale particellare	10	Filtro metallico con elettrofiltro	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimen- to	Periodicità Monitoraggi
E198	Aspirazione impianto depurazione	max 16000	24	365	Sostanze alcaline Cloro COV-Ctot (con esclusione del metano)	3 3 20	Scrubber a tre stadi	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

IMPIANTI DI EMERGENZA

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm³)	Impianto di Abbattimen- to	Periodicità Monitoraggi
E05	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 21000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
E06	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 21000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna								
E167	Generatore di emergenza a gasolio Pot.80 Kw		in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbone Polveri totali	500 650 130	-	-
E168	Generatore di emergenza a gasolio Pot.22 Kw		in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbone Polveri totali	500 650 130	-	-
Note:I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna <u>Per gli impianti afferenti le emissioni E167 e E168, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti a disposizione degli organi di controllo.</u>								

E39-E97-E99-E 203-E 204-E222 Cappe di laboratorio

E169 Sfiato raccolta condense

da E233 a E237 sfiati serbatoi di miscelazione e serbatoio asettico dell'impianto UHT reparto alimenti a fini medici speciali

E201 cappa cucina - E202 caldaia riscaldamento locale mensa

E28-E29-E30-E31-E33 ricambio aria ambiente locale caricabatterie

E 228-1, E 228-2, E 229-1, E 229-2 espulsione aria raffreddamento compressori linea confezionamento UHT PET

E 157-158-159 caldaie riscaldamento locali

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dovrà essere predisposto, attuato e riesaminato regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori. In base alla valutazione complessiva dei dati, nonché in base ai riscontri inerenti l'assenza/presenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, si potranno prevedere opportune modifiche autorizzative relativamente alla concentrazione di odore, alla loro periodicità e alla eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

Al fine di determinare le Unità Olfattometriche, il Gestore dovrà eseguire una verifica analitica annuale, per i primi due anni dal rilascio del presente atto di riesame AIA, sull'emissione E198. Al termine del periodo di osservazione di due anni i risultati dovranno essere valutati al fine di attestare la conformità dell'impianto e/o prevedere un'eventuale modifica del piano di monitoraggio.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolato	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29

Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011

Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)

Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	Kg/anno
Materiale Particellare	197
Ossidi di Azoto	44 550
Ossido di Carbonio	13 350
Biossido di Carbonio	59 000 000

Sostanze alcaline	600
Sostanze acide	450
Perossido d'idrogeno	1590
Cloro	420
COVNM	4 800

D 2.8 Emissioni sonore

Al fine di continuare a garantire il rispetto dei limiti dettati dalla normativa vigente in acustica ambientale, dovranno essere attuati e documentati i monitoraggi finalizzati alle seguenti verifiche:

- garantire il rispetto dei limiti assoluti di immissione per la classe acustica di appartenenza (Classe VI^A);
- garantire il rispetto del valore limite assoluto di immissione **e differenziale** presso gli ambienti abitativi limitrofi, inseriti in classe V^A;

La Ditta deve rispettare i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Collecchio

Nel caso in cui, nel corso di validità della presente autorizzazione, venisse modificata la zonizzazione acustica comunale, si dovranno applicare i nuovi limiti vigenti. L'adeguamento ai nuovi limiti dovrà avvenire ai sensi della Legge n°447/1995.

Per impianti industriali, oggetto della procedura IPPC, è stato condiviso che le postazioni di misurazione siano ubicate in prossimità del confine di proprietà dell'impianto al fine di determinare e mantenere monitorato nel tempo il contributo del rumore emesso dall'impianto alla rumorosità ambientale.

Per i citati monitoraggi dovranno essere individuati almeno 3 punti di misura:

Punto di misura	Descrizione	Coordinate geografiche
CC1	Lato SUD	Latitudine 44.754090° Lungitudine 10.205554°
CC2	Lato OVEST	Latitudine 44.754485° Lungitudine 10.204112°
CC3	Lato OVEST	Latitudine 44.755866° Lungitudine 10.204606°

I monitoraggi dovranno essere eseguiti con campionamento in continuo nelle 24 h, con le seguenti modalità:

- con periodicità triennale
- in caso di manutenzione agli impianti più rumorosi, successivamente al ripristino della loro funzionalità.

Presso i punti citati dovrà essere verificato il livello di rumore residuo (LR), diurno e notturno e con la periodicità stabilita dovranno essere effettuate le misure del livello di rumore ambientale (LA) da cui estrapolare:

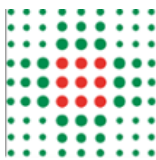
1. Valore limite assoluto di immissione diurno;
2. Valore limite assoluto di immissione notturno;

Il gestore deve intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi, provochino un evidente inquinamento acustico.

Il gestore deve provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico nel caso di modifiche all'impianto che influiscono negativamente sulle emissioni sonore dello stabilimento.

Al fine di prevenire o ridurre le emissioni sonore, la Ditta deve predisporre, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un Piano di gestione del rumore, che includa:

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo per il monitoraggio delle emissioni sonore;
- un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti il rumore, ad esempio in presenza di rimostranze;
- un programma di riduzione del rumore, inteso ad identificare la o le fonti misurate/stimate, l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA SUD EST

UNIONE PEDEMONTANA PARMA
suap@postacert.unionepeдемontana.
pr.it

ARPAE (Agenzia Prevenzione
Ambiente energia Emilia Romagna)
PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza n. 1298/2025/SUAP/UPP - PARMALAT S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA "PLT S.P. A." S.p.A. - AMBIENTE - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta in data 04.08.2025 ns. prot. n°56730 riguardante la richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A. della ditta Parmalat S.p.A. installazione IPPC in comune di Collecchio (PR),

valutata la documentazione allegata all'istanza e le integrazioni pervenute in data 14.10.2025 ns. prot. 73420, tenuto conto che le modifiche proposte riguardano quanto segue:

- installazione di una nuova linea per la produzione e il confezionamento di alimenti speciali a fini medicali ed in particolare bevande ipercaloriche e iperproteiche; si prevede una produzione di due tipologie di bevande (Milky e Fruity) per un totale complessivo pari a 7500 t/a;
- questa nuova attività prevede l'utilizzo di 3 tre aree distinte dello stabilimento, di cui due poste in zone interne ed una in parziale ampliamento sul lato sud dello stesso: zona miscele, zona UHT e zona confezionamento;
- il regime di funzionamento della nuova linea sarà di 24h/giorno, 5 giorni alla settimana e 250 giorni all'anno;
- la nuova linea prevede un nuovo punto emissivo E232 proveniente dall'aspirazione pompa del vuoto per il trasporto delle polveri e 4 sfiati di sicurezza relativi ai serbatoi miscelazione e UHT, restano inalterati i flussi emissivi annui già autorizzati;
- è previsto un aumento dei consumi idrici pari a 37500m3/anno (+2.5% di risorsa consumata) e un aumento dei reflui scaricati relativi alle acque di lavaggio pari a 21750m3/anno (+2.3%) , il totale di acque reflue rientra ampiamente in quanto già autorizzato in AIA;
- è previsto un aumento dei quantitativi di materie prime utilizzate tra cui la Vitamina A avente classificazione H317, H360D, per questo motivo sono state aggiornate la Verifica di sussistenza della Relazione di Riferimento e la Relazione ex art.271;
- l'aumento dei rifiuti e dei mezzi di trasporto in ingresso e uscita si valuta non significativo;

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA SUD-EST
Via Roma 42/1 - Langhirano (PR)
serv_ipub_langhirano@pec.ausl.pr.it

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- la valutazione di impatto acustico attesta il rispetto dei limiti assoluti di immissione e dei limiti differenziali di immissione;

considerato che le modifiche proposte non comporteranno complessivamente impatti ambientali significativi, si valuta favorevolmente la proposta in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.